



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C.M. CARAFA"
Mazzarino e Riesi**

Tecnico Economico A.F.M. e Tecnico Tecnologico C.A.T. "C.M. CARAFA" di Mazzarino (CLTD00701D)
Liceo Classico e delle Scienze Umane "Artale" di Mazzarino (CLPC00701E) - Liceo Scientifico "Rosario Pasqualino Vassallo" di Riesi (CLPS00701N)
Professionale, Abbigliamento e Moda di Riesi (CLRI00701V)
Professionale, Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione Servizi di Sala e di Vendita di Riesi (CLRH00701B)
Sede Legale: Piazza Carlo Maria Carafa, s.n.c., 93013 - Mazzarino
Codice Ministeriale I.I.S.: CLIS007007 - C.F. 90012980851 - Telefono Dirigente Scolastico 0934/381096 - Tel. Segreteria 0934/381664 - Fax. 0934/383427
E-MAIL: clis007007@pec.istruzione.it - clis007007@istruzione.it - Sito Web: www.iisscmcarafa.gov.it

Prot. n.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 DPR 323/98)**

CLASSE QUINTA Sezione A

LICEO CLASSICO

Mazzarino, 13 Maggio 2026

INDICE

1. PARTE PRIMA:

1. Composizione del Consiglio di Classe
- 1.2 Elenco dei candidati componenti la Classe 5^A Liceo Classico
- 1.3 Istituto: strutture e strumenti
- 1.4 Profilo professionale dello studente del Liceo Classico
- 1.5 Orario settimanale delle lezioni
- 1.6 Obiettivi, finalità educative, pecup, metodologie, strumenti, verifica e valutazione
- 1.7 Profilo e presentazione della Classe

2. PARTE SECONDA

- 2.1 Attività extra-scolastiche
- 2.2 Moduli con metodologia CLIL
- 2.3 Percorsi triennali per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 2.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 2.5 Piano delle attività di Orientamento
- 2.6 Percorsi Pluridisciplinari per il Colloquio - art. 17, c. 9, d. lgs. 62/2017
- 2.7 Simulazione prove di esame
- 2.8 Scheda valutazione colloquio / Credito scolastico e formativo

3. PARTE TERZA

- 3.1 Nuclei tematici e percorsi disciplinari svolti
- 3.2 Griglie di valutazione

PARTE PRIMA

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si compone dei seguenti docenti:

Materia	Docente Proff.	
• DIRIGENTE SCOLASTICA	QUATTROCCHI	ADRIANA
• RELIGIONE	DI MARTINO	VINCENZO
• ITALIANO	CUMIA	ALESSANDRO
• LATINO e GRECO	LO VETRO	CONCETTA LICIA
• LINGUA STRANIERA (INGLESE)	DE MARIA	CATERINA
• STORIA e FILOSOFIA	LI DESTRI	GAETANO
• MATEMATICA e FISICA	FARRUGGIA	GIUSEPPINA F.
• SCIENZE	CHIOLO	CONCETTA
• STORIA DELL'ARTE	BERTOLINO	TOMMASO
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BEVILACQUA	ANTONIETTA

1.2 Elenco dei candidati

	COGNOME	NOME
1.	ALESSI	MARIA LUCIA ALICE
2.	BARRESI	ALESSANDRA
3.	BARRESI	DAMIANO
4.	BOGNANNI	GIULIA
5.	BONIFACIO	GRETA MARISOL
6.	BOSCAGLIA	CALOGERO DANILO
7.	CANNIZZARO	GIULIA MIMMA
8.	FERRARA	GIADA
9.	GIULIANA	FEDERICO MARIA
10.	GIULIANA	NOELIA
11.	LA LICATA	GIORGIA
12.	LO BARTOLO	CAROLA MARIA
13.	MARINO	GIUSEPPE
14.	MARRONE	DARIA MARIA
15.	PUCI	MATTIA
16.	QUATTROCCHI	CHIARA
17.	RUNZA	ANDREA
18.	TEDESCHI RIZZONE	MARIA
19.	UBRIACO	FLAVIA
20.	VINCENTI	NUCCIO IGNAZIO
21.	ZUCCALÀ	SALVATORE GRAZIANO

La classe è costituita da 21 studenti e scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Classe	Iscritti	Promossi	Sospensione giudizio	Non promossi	Trasferiti o Ritirati	Candidato Esterno
III	21	20	1	--	--	---
IV	21	21	---	---	--	---
V	21					

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio - Componente Docente

<i>Materia</i>	<i>Anno di corso</i>		
	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>ITALIANO</i>		<i>X</i>	

1.3 Istituto: strutture e strumenti

La struttura di Piazza C. M. Carafa si presenta ampia e confortevole. Le sue aule spaziose sono funzionali alle necessità didattico-formative, rispondenti alle esigenze di alunni e docenti.

L'Istituto dispone di un'ampia e ricca biblioteca posta sul ballatoio centrale, fruibile dall'utenza in qualsiasi momento della giornata.

Ogni aula è fornita di lavagna luminosa con connessione internet, sedie, banchi biposto o monoposto, di una lavagna tradizionale, di appendiabiti, di tende, armadio ed inoltre di presa per il collegamento ad internet e all'impianto TV satellitare.

La sede, negli anni, si è dotata di strumenti e strutture ritenute ormai indispensabili supporti didattici per perseguire le finalità scolastiche e formative: diverse aule di informatica, due laboratori linguistici, un laboratorio di Fisica e Chimica, personal computers con relative stampanti per ogni piano e il cablaggio di istituto. L'istituto, inoltre, è dotato di 32 ambienti-aula disposti nei vari piani.

Per le attività ginnico-sportive i nostri studenti godono dell'ampia palestra e degli spazi all'aperto del Carafa.

1.4 Profilo professionale dello studente del Liceo Classico

Il **Liceo Classico** mira alla formazione umana e culturale degli studenti attraverso un percorso che intende fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà anche grazie alla specificità di un curriculum supportato dalla conoscenza diretta ed approfondita delle civiltà greca e latina.

Il patrimonio classico-umanistico, pertanto, è considerato contributo fondamentale ai fini della consapevolezza, da parte degli studenti, della propria identità culturale e tale da porsi, con atteggiamento razionale, critico e progettuale di fronte alle situazioni e ai fenomeni della vita contemporanea.

Il corso di studio, suddiviso in un primo biennio propedeutico e in un triennio di approfondimento, è caratterizzato da un ampio ventaglio di discipline che concorrono all'acquisizione di specifiche conoscenze; al potenziamento delle capacità logico-espressive, analitiche e critiche; allo sviluppo di competenze trasversali.

L'offerta formativa, nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio e al monoennio finale, viene arricchita dall'introduzione di nuove discipline: Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Chimica e dalla prosecuzione dello studio della Lingua Straniera, Inglese.

Grande attenzione viene prestata ai costanti e imprescindibili raccordi interdisciplinari, volti a favorire una visione della realtà nei suoi molteplici aspetti. Finalità precipua dell'indirizzo Classico è quella di fornire saperi capitalizzabili e spendibili, nonché di far acquisire una "forma mentis" eclettica, che consenta un adeguato e proficuo orientamento nelle scelte che ciascuno riterrà opportuno effettuare.

1.5 Orario settimanale delle lezioni

Sezione Liceo Classico						
MATERIE	CLASSI					Prove
	IV	V	I	II	III	
RELIGIONE	1	1	1	1	1	
ITALIANO	4	4	4	4	4	S.O.
LATINO	5	5	4	4	4	S.O.
GRECO	4	4	3	3	3	S.O.
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3	S.O.
GEOSTORIA	3	3				
STORIA			3	3	3	O.
FILOSOFIA	-	-	3	3	3	O.
SC. NATURALI	2	2	2	2	2	O.
MATEMATICA	3	3	2	2	2	S.O.
FISICA	-	-	2	2	2	O.
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2	O.
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	O.P.
TOTALI	27	27	31	31	31	

1.6 Obiettivi, finalità educative, pecup, metodologie, strumenti, verifiche e valutazione

Il CdC ha perseguito finalità educative, obiettivi generali e trasversali che, pur nella specificità di ciascuna disciplina, ha tentato di favorire la crescita formativa globale di ciascun studente.

Il lavoro didattico e le attività proposte durante tutto il percorso liceale, in linea con le indicazioni del PTOF d'istituto, hanno tenuto conto delle competenze chiave elaborate dai massimi organi istituzionali europei:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare le informazioni.

Il **profilo cognitivo** in uscita perseguito attraverso le singole discipline, che spesso hanno avuto momenti di raccordo e di armonizzazione, può così sintetizzarsi:

- Mostrare padronanza nella produzione scritta e orale e competenze morfo-sintattiche delle lingue studiate,
- Essere in grado di interpretare testi latini, greci, inglesi,
- Storicizzare le opere letterarie, filosofiche, artistiche e individuare influssi e condizionamenti dell'epoca,
- Operare collegamenti diacronici e sincronici in relazione a tutte le discipline di studio,
- Analizzare in maniera autonoma i fenomeni letterari, artistici, storici e filosofici,
- Rielaborare le tematiche e usare il linguaggio specifico di ogni disciplina anche in ambito scientifico,
- Sapere utilizzare metodi e processo di calcolo,
- Risolvere equazioni e esaminare situazioni problematiche costruendo modelli di spiegazione e soluzione;
- Applicare le abilità logico-critiche, nonché estetiche-intuitive e analitico-espressive,
- Conoscere e comprendere, per rispettarle, le differenze di pensiero e religione,
- Interpretare i problemi della società attuale,
- Operare confronti, analogie, differenze e raccordi trasversali e pluridisciplinari

Le **competenze disciplinari** acquisite sono specificate, anche per gli ultimi mesi, nei singoli percorsi didattici che fanno parte integrante del presente documento.

Le **metodologie** e gli **strumenti** messi in atto, nel corso del triennio, per il raggiungimento degli obiettivi specifici delle discipline sono stati diversificati e relativi ai singoli momenti dell'attività didattica:

- Lezione frontale,
- Discussione guidata,
- Flipped classroom,
- Problem solving,
- Lavori multimediali e utilizzo delle TIC,
- Brainstorming,
- Video lezioni sincrone in piattaforma

I criteri di **verifica** e **valutazione** adottati dal CdC, in linea e in coerenza con il PTOF d'istituto, hanno tentato di accertare, attraverso continui confronti, sia gli obiettivi conseguiti, che le difficoltà che hanno impedito o ritardato il raggiungimento di altri. Strumenti di valutazione sono stati considerati, oltre al tradizionale compito in classe e alle interrogazioni, tutte le altre prove (relazioni, conversazioni, questionari, test e schede) che hanno impegnato le capacità espressive di analisi e di sintesi e di inferenza. Il momento della valutazione è stato considerato fondamentale nella verifica dell'efficacia dell'azione didattica dei docenti, del livello di partecipazione all'impegno scolastico da parte degli allievi e dall'adeguato utilizzo del materiale didattico a disposizione. Particolare importanza hanno avuto gli accertamenti condotti in classe sugli argomenti sviluppati nell'attività quotidiana, dal momento che soltanto l'accertata assimilazione di essi poteva comprovare la validità dell'azione didattica e consentiva di introdurre di nuovi argomenti.

La **valutazione** ha tenuto conto di:

- Impegno e produttività con cui ogni allievo ha saputo organizzare le conoscenze acquisite,
- efficacia con cui ha saputo usare gli strumenti espressivi ed operativi,
- sviluppo dei positivi atteggiamenti relazionali con la disciplina,
- interesse e partecipazione,
- capacità di ricerca,
- autonomia di giudizio

La **valutazione**, di conseguenza, lungi dall'essere stata una mera operazione sommativa o divisoria e con standard ben definiti e pre-condizionati, è scaturita dalla sintesi di tutti quegli elementi che sono stati in grado di attestare il livello di conoscenza di un argomento, le capacità di analisi critica, la congruenza logica, l'interesse e l'impegno profuso, la partecipazione e il comportamento sociale e civile, lo spirito critico, tenendo conto del livello di partenza di ogni singolo allievo, in ossequio al rispetto della personalità di ciascun alunno. Quando l'azione didattica del momento lo ha reso necessario, sono stati proposti percorsi individualizzati e personalizzati sulle specifiche esigenze di ciascun studente, tanto per il recupero dei debiti che per la valorizzazione dei crediti. Ciò ha favorito l'esplicitazione dei traguardi e degli standard formativi che si intendevano raggiungere, promuovendo forme attive di autovalutazione e buone pratiche di feedback.

1.7 Profilo e presentazione della classe

La classe V A, Sez. Liceo Classico, dell'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino, è composta da un gruppo di 21 alunni interni, provenienti tutti dalla IV A dello scorso anno. Il gruppo-classe ha frequentato con regolarità. Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel corso del triennio, si è caratterizzata per un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e ha goduto di un discreto affiatamento tra le varie componenti studentesche e di una buona stima nell'ambito dell'indirizzo e dell'intero istituto. Gli studenti hanno, infatti, evidenziato ottime capacità umane e disponibilità al dialogo educativo, partecipando con apprezzabili risultati alle attività promosse all'interno e all'esterno della scuola. Lusinghieri sono stati i risultati conseguiti nelle varie partecipazioni a proposte di attività tra cui spiccano l'organizzazione del convegno di studi "I luoghi dei Branciforti", "Carlo Maria Carafa Urbanista e Legislatore", che ha visto gli alunni della classe pienamente coinvolti e con eccellenti performance in qualità di relatori; l'evento "La Notte Nazionale del Liceo Classico" nel triennio conclusivo; o dei diversi "Incontri con l'Autore".

Dotati di apprezzabile spirito d'iniziativa hanno partecipato con successo a diverse manifestazioni e alle attività di approfondimento nei diversi ambiti disciplinari. Diversi alunni, nel corso del triennio, hanno conseguito la certificazione Cambridge PET (B1) e FCE (B2) in lingua inglese.

La classe, sin dall'anno scolastico 2023/24, ha proficuamente partecipato al percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è stata quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie sia professionali in ambito medico-sanitario. Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha avuto una struttura flessibile e si è articolata in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. Il percorso ha avuto una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La classe costituisce un gruppo interessato ed impegnato. In classe c'è stata una sana competizione che ha fatto emergere una buona preparazione complessiva e ottime punte di eccellenza. Come è naturale, sono coesistiti gruppi eterogenei tanto per interessi culturali che per motivazioni allo studio. La maggior parte degli allievi ha mostrato un adeguato slancio conoscitivo e buone potenzialità. Il dibattito di classe e l'impegno profuso hanno consentito anche ai più distaccati di inserirsi pienamente nel contesto formativo e nel dibattito di classe.

Il Consiglio di classe riconosce una sostanziale crescita culturale e sociale del gruppo, nonostante si sia ricorso, in alcune occasioni, ad opportune sollecitazioni per un più fattivo e propositivo coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche. I livelli di preparazione appaiono soddisfacenti: da risultati pienamente sufficienti a risultati brillanti a seconda delle capacità, delle competenze acquisite, dell'interesse, dell'impegno e dell'assiduità mostrati. Le verifiche, i colloqui, le attività didattiche testimoniano, insieme alle apprezzabili potenzialità, buone competenze e idonee abilità logico-critiche e di rielaborazione.

La classe registra, di conseguenza, un buon livello di preparazione, con punte ottimali, negli studenti più impegnati e forniti di vivacità intellettuale; apprezzabile negli altri. Le metodologie e le strategie didattiche, adottate dal Consiglio di Classe, hanno consentito di perseguire gli obiettivi prefissati in tutte le discipline, tanto sul piano educativo che su quello cognitivo. Il Consiglio di classe ha elaborato, all'inizio dell'anno scolastico, il contratto formativo e/o piano di lavoro coordinato tenendo conto delle scelte fondamentali che il nostro Istituto ha operato tanto sul piano delle scelte educative che su quello delle scelte metodologico-didattiche-valutative ed in linea con quanto stabilito dal PTOF e dagli Assi Culturali d'Istituto. In esso sono stati specificati gli impegni, le attività curriculari, extra e parascolastiche, i sussidi didattici, i criteri di verifica e di valutazione. Sono stati, inoltre, esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intendevano perseguire, le scelte curriculari operate, le scelte metodologiche e quelle didattiche che hanno caratterizzato le attività di classe

PARTE SECONDA

2.1 Attività Extrascolastiche

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato attivamente a diverse attività:

- Progetto Erasmus+ VET : “ The game of business. Business management challenge”.
- “I luoghi dei Branciforti”, l’Arazzo d’oro di Pal. dei Normanni visita i luoghi dei Branciforti
- “Carlo Maria Carafa Urbanista e Legislatore”
- “Alla corte del Carafa”, manifestazioni a Grammichele e Mazzarino;
- “Incontri con gli autori”: Giuseppe D’Aleo: “*Insania*”; Ester Rizzo: “*Il labirinto delle perdute*” e “*Bertha Benz*”; Cinzia Nazzareno: “*Amore amaro*”; Michele Di Pasquali: “*L’Ascaro*”.
- Organizzazione e partecipazione alla “Notte Nazionale del Liceo Classico”.
- Corsi finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge PET (B1) e/o FCE (B2);
- “I luoghi della Memoria e la pace positiva”, in collaborazione con Ass. Lamba Doria.
- “Il Giardino delle giuste e dei giusti”
- Crociera nel Mediterraneo: viaggio d’istruzione.
- Festa dell’accoglienza.
- Open day.
- Giornata della memoria e del ricordo.
- Cultura della legalità: Incontro col Ten. Col. Marco Montemagno
- Progetto “OUI”. Orientamento laboratoriale presso UNICT.
- Progetto in rete “Narratori di Sicilia”.

2.2 Modulo con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	n. ore
Pablo Picasso and Cubism	Inglese	Storia dell'Arte	03

Nel corso dell'anno scolastico i docenti di Storia dell'Arte e di Inglese hanno dato la propria disponibilità a svolgere in compresenza un modulo CLIL allo scopo di valorizzare e potenziare la competenza linguistica in lingua inglese degli studenti in un contesto di apprendimento significativo com'è quello dello studio dell'arte.

Comprendere e comunicare alcuni contenuti storico artistici rilevanti del programma del quinto anno utilizzando un linguaggio pertinente è stato uno degli obiettivi fondamentali del modulo CLIL.

I docenti di Arte e di Inglese hanno deciso di presentare Pablo Picasso e il Cubismo, perché erano argomenti già affrontati in modo esteso in storia dell'arte che avevano suscitato particolare interesse negli studenti.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

- Potenziare le competenze sullo specifico tema, rendendole spendibili anche in inglese;
- Predisporre i discenti ad un approccio interculturale nei confronti della didattica;
- Arricchire il lessico in L2, impiegando terminologie specifiche in campo artistico.

Gli alunni si sono mostrati interessati e hanno partecipato in modo adeguato. Inoltre hanno avuto l'opportunità di approfondire gli argomenti e di creare collegamenti pluridisciplinari con quanto appreso in precedenza.

In questo senso l'insegnamento CLIL si è rivelato anche un valido **strumento di arricchimento culturale**.

2.3 Percorsi triennali di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO)

In ottemperanza alla normativa vigente si esplicitano le attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) degli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26. Le esperienze e i percorsi maturati nel corso del triennio e ora denominati FSL, per effetto delle novità introdotte, si configurano come metodologia innovativa di apprendimento che gli Istituti di Istruzione Superiore possono scegliere di attuare per far acquisire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze previste dai rispettivi curricula.

L'obiettivo è stato quello di *"...assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro..."* In particolare il Dlgs. N. 77 ricorda che l'alternanza è una *modalità di apprendimento, un'opzione formativa che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione*, e lo fa attraverso finalità ben definite:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A partire da tali presupposti, nel corso del triennio, gli studenti della classe hanno maturato significative esperienze che, indubbiamente, li hanno avvicinati al loro territorio. Spesso, tali attività hanno avuto ricadute positive sul loro percorso di crescita e hanno permesso di vivere il momento didattico in maniera nuova e coinvolgente. I diversi percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, hanno inciso sulla maturazione delle competenze trasversali soprattutto in termini di organizzazione, partecipazione, orientamento per un monte ore complessivo che è andato oltre le 90 ore previste.

Percorso	Ente Partner	Attività svolte	Obiettivi e Finalità Competenze	Ore svolte
<i>I luoghi dei Branciforti, l'arazzo d'oro di Palazzo dei Normanni</i> a.s. 2023/24	-Regione Sicilia	- laboratorio di Storia Patria - le figure di Giuseppe Branciforti e Carlo Maria Carafa	Conoscere il territorio La storia della Sicilia tra 500 e 600 Il'600 a Mazzarino	25
"Dal libro allo scavo, dalla terra al drone: il mestiere dell'archeologo". a.s. 2023/24 a.s.2024/25	Università di Messina, Dipartimento di civiltà antiche e moderne Comune di Mazzarino	Corso di preparazione teorica sul mestiere dell'archeologo Conoscenza consapevole del territorio Elaborazione di strategie innovative per la promozione delle proprie radici culturali	Maturare competenze nell'ambito dei beni culturali Maturare competenze storiche, antropologiche e museali competenze informatiche	45
<i>Curvatura Biomedica</i> a.s.: triennio	ASL di Caltanissetta	Formazione in aula Stage formativi presso strutture sanitarie	Didattica laboratoriale Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro	30
<i>La Notte Nazionale del Liceo Classico</i> a.s.: triennio	Istituto NNLC	Organizzazione e partecipazione agli eventi Attività teatrali e laboratoriali	Valorizzazione della cultura classica Formare alla gestione e all'organizzazione di eventi Curare gli aspetti logistici di un evento	30
The game of businnes, Businnes management challenge a.s. 2024/25 (n. 3 alunne)	C0-funded by the European Union	Certificate of Internship	Sector: the game of businnes	30

2.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli indirizzi di studio per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale. La norma e le nuove Linee guida n. 183 del 07.09.2024 richiamano il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure a singoli ambiti disciplinari. L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente, come affermano le Linee guida, una matrice trasversale che va coniugata con le discipline di studio, in modo da sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. I curricoli di Educazione civica, pertanto, vanno riferiti a traguardi ed obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale ed individuati dalle nuove Linee guida, che raccomandano una particolare attenzione per la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le nuove Linee guida, inoltre, mirano a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana, nonché le istituzioni dell'Unione Europea.

Alla luce di quanto espresso e tenuto conto del Curricolo Unitario di Educazione Civica di Istituto elaborato dall'apposita commissione il profilo educativo dello studente, a conclusione del quinquennio, si arricchisce dei seguenti elementi:

- conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro compiti e funzioni;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- esercitare con responsabilità e consapevolezza gli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali;
- cogliere la complessità dei problemi politici e sociali, economici e scientifici;
- rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
- promuovere una cultura volta alla tutela dell'ambiente,
- promuovere percorsi di educazione stradale,
- promuovere percorsi di educazione finanziaria.

In relazione alle competenze sopra indicate e alla legge che istituisce l'insegnamento dell'Educazione civica, nella classe quinta del Liceo Classico sono stati sviluppati i percorsi sotto indicati che fanno riferimento a tre macroaree:

COSTITUZIONE

La finalità principale di questa macro area sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest'ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Conoscere i rapporti con i grandi Organismi Internazionali come l'ONU e la Comunità Europea, nonché i rapporti con le Autonomie locali.

Contenuti

- La Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica
- Il Parlamento
- Il Presidente della repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- Il processo di integrazione europea
- Le istituzioni della Comunità europea
- L'organizzazione delle Nazioni unite: finalità e organizzazione
- The European Union and Brexit

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Di primaria importanza sono state, inoltre, le tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia.

Contenuti

- Fecondazione assistita omologa ed eterologa
- Sano stile di vita: salute e benessere
- Kairos e Kronos: ripensare il tempo per un futuro sostenibile
- Virtus e Res Publica: il pensiero politico di Tacito come fondamento di una cittadinanza sostenibile
- La conseguenza dei cambiamenti climatici
- Costituzione, Diritto, Legalità: i diritti umani nell'arte

CITTADINANZA DIGITALE

Finalità di questa macro area, tenuto conto del Quadro delle competenze digitali per i cittadini, Dig Comp2.2, è stata quella di rafforzare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione digitali valutando criticamente dati e notizie in rete e individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.

Contenuti

- Gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo
- Tecnologia e ambiente

2.5 Piano delle Attività di Orientamento

PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter **orientarsi nella vita**.

La **didattica orientativa disciplinare** gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto informazione; attraverso la conoscenza di sé e l'auto riflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento(MISMATCH) tra formazione e lavoro
- contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training-Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:

1. Competenza alfabetica funzionale,
2. Competenza multilinguistica,
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. Competenza digitale,
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. Competenza in materia di cittadinanza,
7. Competenza imprenditoriale,
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

COMPETENZE DA SVILUPPARE: LICEO CLASSICO

GREENCOMP		
AREA	COMPETENZA	DESCRIZIONE
1. Incorporare i valori della sostenibilità	1.2 Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per il futuro.
3. Visione di futuri sostenibili	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.
LIFECOMP		
AREA	COMPETENZA	DESCRIZIONE

Personale	P1. Auto-regolazione	P1.1 Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali P1.2 Comprendere e saper regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress P1.3 Coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
Sociale	S3. Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri	S3.1 Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti S3.2 Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza, affrontare i conflitti e negoziare i disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose S3.3 Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico.
AREA	COMPETENZA	PADRONANZA
Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Base Intermedio Avanzato
Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	Base Intermedio Avanzato
	ENTRECOMP	
AREA	COMPETENZA	DESCRIZIONE
2. Risorse	2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia	2.1 Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine 2.2 Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo 2.3 Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei.
GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo) ● Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini ● Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio <i>locus of control</i> o senso di attribuzione ● Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza ● Rinforzo dell'autostima, della motivazione ● Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea ● Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta ● Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni. 		

LE AZIONI REALIZZATE:

Titolo: il mio progetto di Vita tra formazione e lavoro

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	soggetti coinvolti	Tempi
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa	C.d.C.	2h
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze Stem	Mat/fisica scienze	2h
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	C.d.C.	2h
ENTRE COMP	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionari/#intro	C.d.C.	2h
		-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah giorno della memoria		4h
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking -Organizzazione di gare di debate	C.d.C.	2h
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	orientamento sul territorio	C.d.C.	4h
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università Programma Erasmus+: studiare e lavorare all'estero	C.d.C.	4h
Competenza di cittadinanza	partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C.	4h
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso diPCTO	Tutor PCTO	4h

Metodologie

- Progetti di didattica innovativa
- Lezione partecipata
- Lettura e lavoro su testi e documenti
- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Uso di software dedicati
- Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni
- Somministrazione di test strutturati
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Studio tra pari
- Incontri motivazionali
- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- Laboratori sulle discipline di indirizzo
- Dimostrazioni sportive
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Racconto di storie di successo
- Esperienze in situazione
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Organizzazione di gare di debate

- Visita guidata
- Intervista
- Condivisione sul valore del lavoro svolto.

RISULTATI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si sono perseguiti le seguenti finalità:

- Dal punto di vista formativo il percorso si è fondato sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà;
- Si è cercato di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro;
- Il progetto elaborato ha tenuto conto di una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma

2.6 Percorsi Pluridisciplinari per il Colloquio - art. 17, c. 9, d. lgs. 62/2017

Nel corso dell'attività didattica è stato dato ampio spazio a moduli che hanno trattato tematiche di interesse **interdisciplinare**, strettamente collegate alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. Si sono affrontati, dunque, argomenti di carattere storico, linguistico, letterario, artistico, etico-religioso, sociale, antropologico e culturale. Il raffronto e confronto di uno stesso argomento all'interno delle varie discipline ha potenziato l'apprendimento e la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché di consolidare il grado di responsabilità e maturità attraverso l'elaborazione di mappe concettuali, tesine e lavori pluridisciplinari

Nello sviluppo di tali moduli di studio, inoltre, si è tenuto conto di raccordi interdisciplinari di ampio respiro e ci si è soffermati in particolare su tematiche di carattere trasversale estese, per meglio potenziare l'azione didattica e facilitare l'apprendimento attraverso il rinforzo.

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione coordinata, ha individuato le seguenti tematiche pluridisciplinari:

Percorso n. 1	UOMO E NATURA
Percorso n. 2	PROGRESSO E SOCIETÀ'
Percorso n. 3	ETICA E SCIENZA
Percorso n. 4	L'EROE
Percorso n. 5	LA MEMORIA
Percorso n. 6	DONNA E SOCIETÀ
Percorso n. 7	IL TEMPO E LO SPAZIO
Percorso n. 8	IL VIAGGIO

2.7 Simulazione prove di esame

In rispetto alla delibera del Collegio dei Docenti sono state effettuate le simulazioni delle prove di esame: I prova in data 20 maggio, II prova in data 21 maggio, colloquio in data 04 giugno 2026.

Gli esiti delle prove hanno confermato quanto emerso nel corso dell'attività didattica e sono state vissute dagli allievi come una fondamentale tappa di avvicinamento alla conclusione del percorso liceale.

Scheda di valutazione del colloquio / Credito scolastico e formativo

L' Ordinanza 54 del 26.03.2026 ha previsto modalità, tempi, articolazione del colloquio dell'esame di stato ed ha fornito la relativa griglia di valutazione, all. A.

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali. Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso.

Il riconoscimento del credito formativo scaturirà dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 323/98 artt. 11 e 12 e successive modifiche ed integrazioni, nonché a quanto previsto dal PTOF e fatti pervenire al Coordinatore del Consiglio di classe entro e non oltre il 15.05.2026

Sono stati valutati, secondo la normativa vigente, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, c. 784 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, oggi rinominati percorsi di FSL.

Agli alunni che hanno frequentato gli insegnamenti integrativi facoltativi, conseguendo un giudizio superiore alla sufficienza, sarà riconosciuto il relativo credito formativo, giusta determinazione del Consiglio di Classe.

Per la partecipazione attiva ed impegnata a singoli percorsi formativi e/o progetti disciplinari e pluridisciplinari, sarà previsto, inoltre, il riconoscimento di crediti formativi.

PARTE TERZA

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO

Libri di Testo: L'attualità della letteratura, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Vol. 2,3.1, 3.2 Ed. Paravia

Prof. Cumia Alessandro

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Lo studio della Letteratura Italiana fornisce gli strumenti opportuni per la comprensione della realtà storica e socio-culturale di ogni tempo, per cui è necessario inserire il sistema letterario all'interno di quello culturale complessivo. |
|--|

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in relazione alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in relazione a:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Individuazione delle idee emergenti del primo '900 e conseguente approccio teoretico;• acquisizione delle problematiche storico-critiche e letterarie;• consapevolezza dei rapporti dei sistemi culturali del tempo;• capacità di analisi e sintesi;• capacità di giudizio• senso critico. | <ul style="list-style-type: none">• Contestualizzano, in rapporto diacronico e sincronico, temi e problemi;• Rielaborano in modo personale i contenuti;• Confrontano tesi e concezioni;• definiscono/analizzano i concetti;• individuano/formulano/relazioni e problemi;• utilizzano un linguaggio filosofico;• hanno consapevolezza del pensiero divergente ;• stabiliscono nessi e connessioni. |
|---|--|

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

Movimento letterario	Autore	Nuclei tematici
<p>Romanticismo italiano</p>	<p>Giacomo Leopardi:</p> <p>1. Vita e impianto stilistico letterario</p> <p>2. <i>Idilli</i>: L'Infinito; La Ginestra; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La sera del dì di festa</p> <p>3. Dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere. E la teoria del suono</p> <p>4. Dalle <i>Operette Morali</i>: Selezione passi antologici; Il Dialogo della Natura e di un islandese;</p>	<p>Uomo e Natura</p> <p>Progresso e società</p> <p>La memoria</p>
<p>I romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano genere</p> <p>1. Il Naturalismo francese</p> <p>2. Il Verismo italiano</p>	<p>GIOVANNI VERGA:</p> <p>1. La vita</p> <p>2. I romanzi pre-veristi</p> <p>3. La svolta verista</p> <p>4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista Impersonalità e regressione I «vinti» e la «fiumana del progresso» L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato</p> <p>5. L'ideologia verghiana</p> <p>6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</p> <p>7. Vita dei campi</p> <p>8. Il ciclo dei Vinti</p> <p>9. I Malavoglia</p> <p>10. Novelle rusticane</p> <p>11. Mastro don Gesualdo</p> <p>Collegamento tra "Malavoglia" e cinema neorealista: <i>La terra trema</i> di Visconti</p> <p>Rosso Malpelo in " <i>Vita dei campi</i> "; pg.127 (confronto con <i>Ciaula</i> di Pirandello)</p>	<p>Progresso e società</p>

	<p>L'addio di 'Ntoni, in "<i>I Malavoglia</i>"</p> <p>Brano da "La morte Gesualdo" in <i>Masto Don Gesualdo</i></p>	
<p>Le avanguardie storico-letterarie: caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Simbolismo; - Il crepuscolarismo - Il Futurismo <p>Il Decadentismo: caratteri storico-culturali</p>	<p>Dal Decadentismo:</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, la prima produzione poetica, le opere della maturità. In sintesi i romanzi della prima produzione: la vita, la prima produzione poetica, le opere della maturità.</p> <p>La Pioggia del Pineto in "<i>Alcyone</i>", pg.352</p> <p>Andrea Sperelli in "<i>Il Piacere</i>", pg.372 (confronto con film "<i>La grande bellezza</i>")</p> <p>"Il manifesto politico del superuomo" (Le vergini delle rocce)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Crisi dell'intellettuale; - Rapporto tra intellettuale e potere vigente; - L'intellettuale e il progresso; - L'intellettuale e la Natura; - Rapporto dell'Intellettuale con la società;
	<p>GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, la poetica del "Fanciullino", il linguaggio poetico.</p> <p>Il fanciullino in "<i>Il Fanciullino</i>", pg.279</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rapporto tra Pascoli e la cultura classica; -Pascoli e la Natura; -Il nido e la casa; -Il tema tabù dell'Amore

	<p>X Agosto in <i>"Elegie"</i>, pg. 289</p> <p>Il Gelsomino Notturmo in <i>"I Canti di Castelvechio"</i>, pg. 303</p>	
	<p>LUIGI PIRANDELLO: la vita, le componenti dialettiche della sua arte, la genesi delle opere in prosa, le opere teatrali.</p> <p>La differenza tra umorismo e comicità in <i>"L'umorismo"</i>, pg.532</p> <p>Lo strappo nel cielo di carta in <i>"Il Fu Mattia Pascal"</i>,</p> <p>Lanterninosofia in <i>"Il Fu Mattia Pascal"</i></p> <p>Ciàula scopre la luna in <i>"Novelle Per Un Anno"</i>, non presente sul libro di testo, (differenza con <i>Rosso Malpelo</i> in Verga)</p>	<p>-L'impianto filosofico;</p> <p>-L'Umorismo;</p> <p>-La trappola familiare</p> <p>-La follia;</p> <p>-Il viaggio;</p> <p>-Il doppio e il molteplice;</p> <p>-Il relativismo conoscitivo;</p> <p>-L'incomunicabilità;</p> <p>-L'assurdo e il grottesco.</p> <p>-Il metateatro.</p>
	<p>Italo Svevo: la biografia e i romanzi</p> <p>La coscienza di Zeno : " L' ultima sigaretta";" La morte del padre" ;" La vita è una malattia"</p>	<p>-L'inetto;</p> <p>-Il declassamento dell'intellettuale;</p> <p>-La trappola familiare;</p> <p>-Rapporto con la figura paterna;</p>
ERMETISMO: caratteri storico-letterari	Giuseppe Ungaretti : la vita e la poetica	<p>-La folgorazione della parola;</p> <p>-la precarietà e la fragilità della vita.</p>
L'ANTINOVECENTISMO di Montale	Eugenio Montale : la vita e la poetica	<p>-Il varco o limen;</p> <p>-La nuova concezione poetica;</p>

		<p>-I Male di vivere;</p> <p>-Il rapporto tra il poeta e la Natura;</p>
--	--	---

Paradiso - Dante Alighieri

Canto I,III, VI, , XXXIII

LATINO

Prof.ssa Lo Vetro Concetta Licia

Libri di testo:

- Letteratura latina > A.Diotti, S.Dossi, F.Signoracci - *Libri et homines* - Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana, ed. SEI (vol. 3).
- *Duo*. Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Luisa Rossi, Pearson;
- Grammatica, Florini-Puccetti, *Semper*. Il latino nel tempo.
- Altri supporti > Fotocopie predisposte dalla docente.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L' insegnamento del latino mira a promuovere e sviluppare:

- la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi la morfologia;
- l'acquisizione di senso storico-critico, attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità/alterità con essa;-
- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della cultura occidentale;
- le conoscenze e le abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione e traduzione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente.

CONOSCENZE

- Conoscere il patrimonio culturale della civiltà latina, attraverso lo studio della lingua e degli autori.
- Leggere i testi degli autori sia in lingua originale, che in italiano, riconoscendo gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali.
- Riconoscere il lessico frequenziale di base che, oltre a favorire la comprensione del testo, consente di anticipare l'incontro con i documenti letterari latini.

CAPACITÀ

- Applicare un corretto metodo per la traduzione dei testi, al fine di una adeguata comprensione degli stessi.
- Cogliere i rapporti di derivazione tra la lingua latina e la lingua italiana.
- Collegare le parole-chiave della lingua latina, alla civiltà, alla società e alla vita quotidiana degli antichi romani.

COMPETENZE

- Sapere comprendere, analizzare e interpretare brani di autori adeguati alle conoscenze letterarie e linguistiche acquisite, rendendoli in lingua italiana fedele, espressiva e moderna.
- Saper individuare nei testi in analisi le tematiche e lo stile degli autori.
- Sapere esporre oralmente argomenti di letteratura e civiltà, rielaborando e contestualizzando in modo opportuno.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI	GLI AUTORI E L'ATTIVITÀ LETTERARIA
<p><i>Contenuti svolti in data 15 maggio 2026 ></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● FEDRO : la <i>fabula</i> in versi. Le caratteristiche e i contenuti delle favole. Il punto di vista dei deboli e la critica ai potenti. Esòpo: il modello di Fedro. <ul style="list-style-type: none"> - Testi: <i>Prologo</i> (I) “Perché scrivere versi”; “<i>L’asino al vecchio pastore</i>” (I, 5); “<i>Il lupo e l’agnello</i>” (I,13); “<i>Il lupo magro e il cane grosso</i>” (III,7); “<i>I vizi degli uomini</i>” (IV,10); “<i>La vedova e il soldato</i>” (Appendix Perottina,13); <p><i>Approfondimento:</i> Saggio critico di F. Solinas, Introduzione a Fedro. Favole, Mondadori, 1992, pp.XXI-XII.</p> ● SENECA : il tempo, l’<i>otium</i>, l’<i>autàrkeia</i> e la morte. <i>Il suicidio di Seneca:</i> (Tacito, <i>Annales</i>, XV, 62-64). La filosofia stoica come arte del vivere. Gli <i>errores</i> degli uomini. La virtù. Le <i>Consolationes</i> e i <i>Dialogi</i>. <ul style="list-style-type: none"> - Testi: Dal <i>De brevitae vitae</i> (I, 3): L’uso del tempo. Dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (I, 1-3): Solo il tempo è nostro. ● PERSIO: la scelta del genere satirico. Le <i>Saturae</i>: struttura e modelli. La “<i>acris iunctura</i>” vs la “<i>callida iunctura</i>” oraziana. Il <i>verum</i> come fine della poesia. La satira, medicina di una società malata: contrastare i <i>mores pallentes</i>. <ul style="list-style-type: none"> - Testi: analisi del contenuto delle sequenze della <i>Satira III</i> (Il “giovin signore”: la vita oziosa e la vera educazione filosofica). ● GIOVENALE: il poeta <i>cliens</i>. La poetica di Giovenale: l’<i>indignatio</i>. La scelta del genere e i contenuti delle <i>Satire</i> Giovenale contro omosessuali, donne e stranieri. <p style="text-align: center;">Testi: <i>Satira VI</i>, (<i>Contro le donne</i>); vv. 82-87 (<i>Eppia</i>); vv.95-115 (<i>La donna colta</i>); vv.116-142 (<i>Messalina</i>); vv.450-470 (<i>Il vero valore di una donna</i>).</p> ● MARZIALE: “<i>Hominem pagina nostra sapit</i>”. La poetica: il ripudio della mitologia in nome del <i>vero</i>. La condizione di <i>cliens</i>.

La scelta del genere epigrammatico.

La tecnica del *fulmen in clausula*.

Biglietti augurali per i *Saturnalia*: *Xenia* e *Apophoréta*.

Testi: Dagli *Epigrammata*, I, 4 (Dichiarazione di poetica; I, 47 (Diaulo); I, 84 (Un vero padre di famiglia); II, 8 (La cecità di Quinto); II, 28; (Nestore); IV, 65 (Fileni); V, 34 (Erotion); V, 58 (Il domani); VI, 36 (Papyle); VIII, 44 (Ed è subito sera); X,1 (Maronilla); X, 47 (La vita amabile); XI, 62 (Lesbia); XII, 82 (Vieni a cena).
Xenia XIII, 16 (Le rape); XIII, 52 (L'anatra).
Apophoréta XIV, 102 (Le coppe di Sorrento); XIV, 189 (La lucerna).

● **PETRONIO:** *arbiter elegantiae*.

Il ritratto di Petronio in Tacito (*Annales*, XVI, 18).

Satyricon: il contenuto dell'opera. Parodia del viaggio odisiaco.

I modelli letterari: il romanzo greco, la *fabula Milesia*, la satira menippea.

Testi: Dal *Satyricon*:

Trimalchione si unisce al banchetto (32,33,1-4).

Collegamento interdisciplinare: Il "self made man" tra Petronio e Verga.

● **APULEIO:** il romanzo latino.

"*Curiositas*" e magia.

L'*Apologia* o *De Magia*.

Metamorphoseon libri XI: struttura e contenuto.

Psiche e Lucio a confronto.

La fiaba di *Amore e Psiche*.

Testi: Dal *Liber III*, 24-25-26 (Lucio si trasforma in asino).

Approfondimento: Saggio critico di Rossella D'Alfonso, "*L'asino che c'è in noi*", in rivista del Dipartimento di Filologia classica, Bologna 2012

● **QUINTILIANO**

L'attività di insegnante.

Le finalità e i contenuti dell' *Institutio oratoria*.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

I modelli del passato repubblicano: *Vir bonus dicendi peritus*.

Testi: Dall' *Institutio oratoria*: *Prohœmium I*, 9-10

Contenuti in corso di
trattazione in data 15
maggio 2026 >

Il perfetto oratore; *I*, 3, 6-13, Tempo di gioco, tempo di studio; *I*, 3, 14-17, Inutilità delle punizioni corporali; *II*, 2, 5-8, Il maestro sia come un padre.

Approfondimento: M. Recalcati, *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Torino, Einaudi, 2014.

- **TACITO**

Il metodo storiografico di Tacito: “*sine ira et studio*”.

Il “*Dialogus de oratoribus*” e le cause della corruzione dell'eloquenza.

Le opere storiche: le “*Historiae*” e gli “*Annales*”.

La biografia encomiastica: il “*De vita Iulii Agricola*”.

La “*Germania*”, opera etnografica.

Testi : Dalla *Germania*, 4 (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani); 7 (I comandanti e il valore in battaglia);

Dagli “*Annales*”, cap. XV, 62-64 (Il suicidio di Seneca); cap. XVI, 18, (Il ritratto di Petronio),

Approfondimento: Donne germane e donne romane a confronto.

GRECO

Prof.ssa Lo Vetro Concetta Licia

- Libri di testo: > Letteratura greca. Rodighiero, Mazzoldi, Piovan, *Con parole alate* - Autori, testi e contesti della letteratura greca. Da Platone al tardoantico, ed. Zanichelli (vol.3).
- *Duo*. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, P.L.Amisano Pearson.
 - Amalia Vanacore, *Tà Elleniká, Grammatica + Esercizi*, ed. Simone.
 - Altri supporti > Fotocopie predisposte dalla docente.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

L' insegnamento del greco mira a promuovere e sviluppare:

- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, al patrimonio di civiltà e pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;
- l'acquisizione di senso storico-critico, attraverso la conoscenza della civiltà greca e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità/alterità con essa;
- le conoscenze e le abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione e traduzione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua greca nel passato e nel presente.

CONOSCENZE

- Conoscere il patrimonio culturale della civiltà greca, attraverso lo studio della lingua e degli autori.
- Leggere i testi degli autori in lingua originale riconoscendo gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali.
- Conoscere il lessico frequenziale di base che, oltre a favorire la comprensione stessa, consente di anticipare l'incontro con i documenti letterari greci.

CAPACITÀ

- Applicare un corretto metodo per la traduzione dei testi, al fine di una adeguata comprensione degli stessi.
- Cogliere i rapporti di derivazione tra la lingua greca e la lingua italiana.
- Collegare le parole-chiave della lingua greca, alla civiltà, alla società e alla vita quotidiana degli antichi romani.

COMPETENZE

- Sapere comprendere, analizzare e interpretare brani di autori adeguati alle conoscenze letterarie e linguistiche acquisite, rendendoli in lingua italiana fedele, espressiva e moderna.
- Saper individuare nei testi in analisi le tematiche e lo stile degli autori.
- Saper esporre oralmente argomenti di letteratura e civiltà, rielaborando e contestualizzando in modo opportuno.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI	GLI AUTORI E L'ATTIVITÀ LETTERARIA
<p>La poesia dell'età ellenistica:</p> <p>L'epillio</p> <p>L'idillio</p> <p>Il poema epico-mitologico</p> <p>L'epigramma</p>	<p>CALLIMACO: il poeta dotto cortigiano. La poesia eziologica. Gli Aitia: struttura e contenuto. Il <i>Prologo</i> degli Aitia e la polemica contro i Telchini. Dagli Aitia, <i>Il mito di Acontio e Cidippe</i>; <i>La Chioma di Berenice</i>. Dagli Inni: <i>L'Inno ad Atena</i>, <i>Il mito di Tiresia</i>. I Pinakes: struttura e contenuto. L'epillio: l'Ecàle.</p> <p>TEOCRITO : la poesia bucolica e l'idillio. Tematiche e stile. Dall' Idillio II, <i>Simeta Innamorata</i>.</p> <p>APOLLONIO RODIO : il ritorno al poema epico-mitologico. Le Argonautiche: struttura, contenuto, tematiche e personaggi. Dalle Argonautiche: I, 1-22, Il proemio; III 744-824 , L'angoscia di Medea innamorata. La Medea di Euripide (vv.1020-1080) e Apollonio a confronto (vv.744-749).</p> <p>POSIDIPPO DI PELLA: l'epigramma della scuola ionico-alessandrina. Testo : <i>Il Kairòs: l'occasione da cogliere al volo</i>.</p> <p>LEONIDA DI TARANTO: l'epigramma della scuola peloponnesiaca. Testi: <i>Basta poco per vivere</i>. <i>"Vanitas vanitatum"</i>.</p> <p>FILODEMO DI GADARA: l'epigramma della scuola fenicia. Testo: <i>Con la vecchiaia diventerò saggio</i>.</p>

<p>La storiografia</p>	<p>POLIBIO : la storia come “scuola” di vita pratica e morale. Il metodo storiografico, criteri e tematiche. Dalle Storie, <i>I funerali dei Romani</i>, VI,53,54; <i>La teoria delle forme di governo</i>, VI, 4 (7/9); VI, 8-9.</p>
<p>La biografia</p>	<p>PLUTARCO: funzione e caratteri della biografia. Indagine delle cause o analisi dell’<i>ethos</i>? Dalle Vite parallele, <i>Vita di Alessandro</i>, 1 (Io non scrivo storie, ma vite.) ; 6 (Il cavallo Bucefalo); <i>Vita di Cesare</i>, 11 (L’ambizione di Cesare). I Moralia : contenuto e temi.</p>
<p>Il romanzo</p>	<p>LUCIANO DI SAMOSATA: sofista di seconda generazione. <i>L’elogio della mosca</i>. <i>La storia vera</i>. Contenuto. <i>Lucio o l’asino</i> a confronto con <i>L’asino d’oro</i> di Apuleio. <i>Curiositas</i>, magia, parodia, menzogna e verità. Dalla <i>Storia vera</i>, I, 31-35 “<i>Nel ventre della balena</i>”.</p>

INGLESE

Prof.ssa Caterina De Maria

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Lo studio della lingua inglese ha la finalità di procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua straniera.

Come traguardo dell'intero percorso liceale ci si pone il raggiungimento di un livello di padronanza della lingua inglese riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue tramite l'acquisizione delle seguenti competenze.

COMPETENZE ACQUISITE NEL MONOENNIO		
Competenza linguistica e comunicativa	Cultura	Meta-Competenze

<p>Descrivere in modo chiaro processi e situazioni relative agli argomenti di studio, utilizzando anche la microlingua specifica.</p> <p>Utilizzare l'inglese per interagire in diversi ambiti e contesti sociali e culturali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del Liceo Classico e saperli riassumere;</p> <p>Riconoscere i generi testuali, le costanti che li caratterizzano al loro interno e la loro finalità rispetto al contesto comunicativo;</p> <p>Identificare i vari generi letterari (prosa, dramma, poesia...) nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione e scopi, rispetto ad altri usi della lingua;</p> <p>Recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale in cui questo è stato prodotto;</p> <p>Identificare il sistema di valori presente nel testo letterario.</p>	<p>Ampliare il repertorio linguistico e comunicativo relativo alla microlingua del settore specifico in indirizzo, trattando i seguenti argomenti:</p> <p>Principali fenomeni letterari dal XVIII secolo all'età moderna;</p> <p>Riferimenti storici fondamentali per la comprensione della letteratura straniera;</p> <p>Analisi dei generi letterari: prosa, poesia, romanzo, teatro.</p>	<p>Confrontare i diversi sistemi linguistici e culturali, cogliendone sia gli elementi comuni, sia i tratti caratteristici e rifuggendo dagli stereotipi</p> <p>Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici dell'Inglese, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana nonché in funzione della trasferibilità ad altre lingue</p> <p>Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di discipline non linguistiche (CLIL)</p>
---	---	---

Testi utilizzati:

- “ *Beyond 2 – Bringing Language to Life* ” , autori: R. Campbell, R. Metcalf, R. Robb Benne. Ediz. Macmillan Education
- “ *L & L Concise - Literature and Language* ”, autori: A.Cattaneo, D. De Flaviis; M. Muzzarelli, S. Knipe. C. Vallaro. Ediz. C. Signorelli Scuola

MODULES	CONTENTS
<p>Module 1</p> <p>The Age of Revolutions</p>	<p>HISTORY</p> <p>The American Revolution The French Revolution and its impact on Britain The Industrial Revolution</p>
<p>Module 2</p> <p>The Romantics and the Age of Revolutions</p>	<p>LITERATURE</p> <p>The Romantic Revolution in culture and the arts The Gothic and the sublime in visual arts Romantic themes Romantic poetry The Romantic novel</p> <p>WRITERS AND TEXTS</p> <p>William Wordsworth Jane Austen Mary Shelley</p> <p>Reading literary texts</p> <p><i>Lyrical Ballads</i>: I wandered lonely as a cloud <i>Pride and Prejudice</i>: Hunting for a husband <i>Frankenstein</i>: An outcast from society</p>

<p>Module 3 The Victorian Age</p>	<p>HISTORY An age of industry and reforms The British Empire Empire and Commonwealth</p> <p>CULTURE The Victorian compromise The decline of Victorian values</p> <p>LITERATURE The early Victorian novel The late Victorian novel</p> <p>WRITERS AND TEXTS Charles Dickens Oscar Wilde</p> <p>Reading literary texts <i>Oliver Twist</i>: Oliver asks for more <i>The Picture of Dorian Gray</i>: Dorian kills the portrait and himself</p>
<p>Module 4 The Modern Age</p>	<p>CULTURE The modernist revolution</p> <p>LITERATURE The modern novel The stream of consciousness</p> <p>WRITERS AND TEXTS James Joyce George Orwell (after 15th May)</p> <p>Reading literary texts <i>Dubliners</i>: Eveline <i>Nineteen Eighty-Four</i>: Big Brother is watching you (after 15th May)</p>
<p>Module 5 Focus on Grammar</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE Riferire ciò che gli altri hanno detto, hanno chiesto o ordinato di fare</p> <p>GRAMMAR <i>Reported speech</i></p>
<p>Civic Education</p>	<p>Reading some texts about The European Union and Brexit and the main institutions of the EU.</p>

STORIA

Libri di Testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto: **Orizzonti della storia**, Vol.3-Ed. Laterza

Prof. Gaetano Li Destri

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studio della Storia, nel curriculum degli studi secondari superiori, offre l'opportunità di coniugare gli obiettivi specifici della disciplina con la formazione umana e culturale degli studenti, nonché con la maturazione etico-civile che la scuola deve proporsi di assicurare ad ogni cittadino. L'attività didattica proposta nel corso del triennio, di conseguenza, ha tentato di offrire le opportune sollecitazioni per porsi come momento di crescita, sia culturale che etico-sociale, perseguendo le finalità e gli obiettivi generali e trasversali:

- concepire la storia come la dimensione temporale di tutti gli eventi umani;
- pensare la disciplina storica come il naturale punto di convergenza di gran parte delle materie di studio;
- rendere unitari i fatti umani, superandone il senso di frammentarietà;
- favorire la comprensione del presente alla luce dei fatti del passato;
- stimolare la comprensione delle cause del comportamento umano;
- porre l'elemento storico come substrato culturale delle umane vicende;
- stimolare la formazione della "coscienza storica";
- interiorizzare i valori fondamentali della costituzione.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in relazione alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in relazione a:

<ul style="list-style-type: none">● Saper cogliere il passato nelle caratteristiche autentiche, evitando di coglierlo secondo gli schemi del presente● Saper cogliere le linee di sviluppo dei fenomeni, cercando di non cadere in concezioni rigidamente deterministiche● Saper elaborare gli eventi storici in modo personale per darne un'interpretazione e una valutazione● Senso critico● Imparzialità di giudizio	<ul style="list-style-type: none">● Contestualizzano, in rapporto sincronico, le conoscenze acquisite;● Individuano i principali influssi ambientali che hanno determinato il mondo contemporaneo;● Riflettono sulle forme di organizzazione politica e sugli impianti giuridici caratterizzanti il '900;● discutono con "senso critico" gli avvenimenti studiati;● colgono i tratti distintivi delle posizioni e i nessi con il presente;● Riflettono sulle vicende caratterizzanti i momenti storici;● riflettono sui processi di emancipazione sociale e politica;● riflettono sulla caratterizzazione del '900 come "secolo breve"
---	---

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
L'ITALIA LIBERALE L'ITALIA GIOLITTIANA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia liberale: da Depretis a Crispi ● Decollo industriale e questione meridionale ● L'Italia giolittiana
INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA	<ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale ● La società di massa ● L'Europa e il mondo agli inizi del '900
GUERRA E RIVOLUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● La prima guerra mondiale ● L'eredità della grande guerra
L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo ● Il regime fascista in Italia ● La grande crisi: economia e società negli anni '30 ● L'Europa degli anni '30: Totalitarismi e Democrazie ● Il nazismo in Germania ● Il contagio autoritario ● L'Unione sovietica e lo stalinismo ● I fronti popolari in Francia e Spagna ● La guerra di Spagna
LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa verso la catastrofe ● La seconda guerra mondiale ● La Resistenza in Italia ● Il mondo diviso: l'età della guerra fredda
L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia dopo il fascismo ● L'Italia repubblicana

FILOSOFIA

Libri di Testo: N. Abbagnano, G. Fornero: *Con-filosofare* Vol. 2, 3-Ed.

Prof. Gaetano Li Destri

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studio della Filosofia, nel curriculum degli studi secondari superiori, si offre come imprescindibile occasione di crescita, umana e culturale, nonché come momento privilegiato di riflessione teso a favorire la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia intellettuale e responsabili verso se stessi e verso la società in cui vivono ed operano. L'attività didattica proposta nel corso del triennio, di conseguenza, ha tentato di offrire le opportune sollecitazioni per porsi come occasione per la formazione di soggetti capaci di situarsi in una pluralità di rapporti umani e disponibili al dialogo costruttivo e tollerante, perseguendo le finalità e gli obiettivi generali e trasversali:

- Favorire la disponibilità al confronto interpersonale;
- stimolare la capacità di pensare per modelli diversi;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere;
- promuovere l'attitudine alla flessibilità di pensiero;
- analizzare le possibilità concettuali del pensiero divergente;
- percepire lo studio della filosofia come momento che intende dare risposte agli interrogativi che l'uomo, da sempre, pone e si pone;
- favorire la consapevolezza che la storia dell'umanità è storia del pensiero prima che dell'azione; ansia di conoscenza prima che approdo alla scienza.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in relazione alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in relazione a:

<ul style="list-style-type: none">● Individuazione delle idee emergenti del primo nell'800 e 900 e conseguente approccio teoretico;● acquisizione delle problematiche storico-critiche della filosofia;● consapevolezza dei rapporti dei sistemi filosofici con le vicende storiche, scientifiche, religiose e politiche del tempo;● capacità di analisi e sintesi;● capacità di giudizio● senso critico.	<ul style="list-style-type: none">● Contestualizzano, in rapporto diacronico e sincronico, temi e problemi;● Rielaborano in modo personale i contenuti;● Confrontano tesi e concezioni;● definiscono/analizzano i concetti;● individuano/formulano/relazioni e problemi;● utilizzano un linguaggio filosofico;● hanno consapevolezza del pensiero divergente;● mettono in rapporto le concezioni studiate con la loro filosofia di vita;● stabiliscono nessi e connessioni.● Confrontano le problematiche
--	--

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
CRITICISMO E FILOSOFIA TRASCENDENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● E. Kant: La Critica della Ragion Pratica ● La Critica del Giudizio
LA SVOLTA ROMANTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il dibattito post kantiano ● Lo Sturm un Drang ● Fondatori della scuola romantica: il circolo di Jena, Novalis, Holderlin Goethe ● Jacobi e la rivalutazione della fede
ROMANTICISMO E IDEALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● FICHTE: il superamento del pensiero kantiano, La dottrina della scienza ● SCHELLING: gli inizi fichtiani e la filosofia della Natura, Idealismo trascendentale e Idealismo estetico, la filosofia dell'Identità, la fase teosofica e la filosofia positiva. ● HEGEL: I capisaldi del sistema, la fenomenologia dello Spirito, la Logica, la filosofia dello Spirito
MORALE ED ETICA POST KANTIANA.	<ul style="list-style-type: none"> ● FICHTE: fondazione idealistica dell'etica, significato e funzioni del diritto e dello stato, il ruolo storico della nazione tedesca ● HEGEL: lo spirito oggettivo, ruolo e funzione dello stato, lo stato etico, storia della filosofia e filosofia della storia
CONTESTAZIONE E ROTTURA DEL SISTEMA ESISTENZA E MALE DI VIVERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Destra e sinistra hegeliana ● SCHOPENHAUER: Il mondo come volontà e rappresentazione, dolore, liberazione, redenzione ● KIERKEGAARD: la scoperta del Singolo, i tre stadi dell'esistenza possibilità angoscia e disperazione. ● HEIDEGGER: l'esistenzialismo del 900.
CONTESTAZIONE E SOSPETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● FEUERBACH: ritorno alla natura, teologia e antropologia, l'umanesimo ● MARX: hegelismo e marxismo, l'economia politica, la visione materialistica della storia, la lotta di classe, l'avvento del comunismo ● NIETZSCHE: dionisiaco e apollineo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori, genealogia della morale, al di là del bene e del male ● FREUD: la personalità, coscìo e incoscìo, la seconda topica, psicoanalisi e terapia, l'interpretazione dei sogni
LE RADICI DELL'ETA' CONTEMPORANEA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età del Positivismo ● A. COMTE: il positivismo sociologico, classificazioni delle scienze, la nascita della sociologia ● MARX: la critica al socialismo utopistico
IL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Filosofie del novecento, ● NIETZSCHE: la critica della razionalità, la folle presunzione di Socrate, morale dei signori e morale degli schiavi, l'annuncio della morte di Dio l'Oltre-uomo e la nuova tavola dei valori.
FENOMENOLOGIA ED ESISTENZIALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● HEIDEGGER: dalla fenomenologia a Essere e tempo, Heidegger e il suo tempo, la "svolta".

MATEMATICA

Libro di Testo: "Colori della matematica" ED. azzurra smart - Vol. 5 L.Sasso - Petrini

Prof.ssa Giuseppina F. Farruggia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

La matematica ha la finalità di far acquisire allo studente le competenze necessarie per affrontare razionalmente problemi e situazioni della vita reale, per arricchire il patrimonio culturale personale e per promuovere nuovi apprendimenti. Nello specifico i risultati di apprendimento della matematica sono intesi in termini di padronanze da acquisire sia progressivamente, dal primo biennio all'ultimo anno del percorso, sia orizzontalmente in collegamento con le altre discipline. Pertanto la competenza matematica si declina nei seguenti obiettivi:

- Padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese
- Rafforzare sia la disponibilità ad arricchire il patrimonio culturale personale, sia la capacità di dominare situazioni problematiche.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in riferimento alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in relazione a:

<ul style="list-style-type: none">● Saper definire e classificare i vari tipi di funzione.● Saper trovare il dominio e studiare il segno di una funzione● Sapere la definizione e comprendere il significato di limite finito e infinito.● Saper trovare il limite della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza e calcolare i limiti delle forme indeterminate.● Saper riconoscere le principali proprietà delle funzioni continue.● Saper classificare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione● Saper valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito e trovarne gli eventuali asintoti in relazione alle funzioni algebriche razionali intere e fratte, alle funzioni irrazionali e logaritmiche..● Saper costruire il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta, di una funzione irrazionale intera o fratta e di una funzione logaritmica.	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare e interpretare dati e grafici.● Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.● Leggere, costruire e utilizzare grafici.● Saper utilizzare i concetti appresi per modellizzare situazioni problematiche.● Individuare strategie e applicare metodi per risolvere esercizi.
---	--

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Conoscere il concetto di rapporto incrementale e il suo significato geometrico.● Conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico.● Saper definire una funzione non derivabile in un punto.● Conoscere il concetto di derivabilità e di continuità in un punto di una funzione.● Conoscere le principali regole di derivazione di alcune funzioni elementari. | |
|--|--|

PERCORSI	CONTENUTI	
U.D. n° 1	<ul style="list-style-type: none"> ● INTRODUZIONE AL CONCETTO DI FUNZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ● definizioni e classificazione di funzioni ● Funzioni reali di variabile reale ● Il dominio di una funzione ● Il segno di una funzione
U.D. n° 2	<ul style="list-style-type: none"> - FUNZIONI E LIMITI 	<ul style="list-style-type: none"> - Un approccio intuitivo al concetto di limite - Limite finito per x che tende a un valore finito e infinito - Limite infinito per x che tende a un valore finito e infinito - Il concetto di limite per x che tende all'infinito - I limiti delle funzioni elementari - I teoremi sul calcolo dei limiti - La risoluzione delle forme di indeterminazione
U.D. n° 3	<ul style="list-style-type: none"> - FUNZIONI E ASINTOTI 	<ul style="list-style-type: none"> ● Un approccio intuitivo al concetto di continuità ● Definizione di continuità ● Discontinuità delle funzioni in un punto ● Gli asintoti di una funzione ● Il grafico probabile di una funzione
U. D. n° 4	<p>9. FUNZIONI E DERIVATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di derivata: <ul style="list-style-type: none"> - rapporto incrementale - definizione di derivata -continuità e derivabilità -calcolo delle derivate -derivata delle funzioni elementari -regole di derivazione

FISICA

Libro di Testo: Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" 3[^] ed.

Prof.ssa Giuseppina F. Farruggia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, sarà in grado di:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Conoscere nei vari aspetti il metodo sperimentale e la costruzione e validazione di sistemi e modelli in ambito tecnico e scientifico
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche tipiche della società moderna.

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, relativamente alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, le seguenti capacità e competenze:

<ul style="list-style-type: none">● Conoscere e saper descrivere il fenomeno dell'elettrizzazione, distinguendo le diverse tipologie● Comprendere le caratteristiche dei conduttori e degli isolanti● Comprendere le interazioni tra i due tipi di carica elettrica● Acquisire il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico● Riconoscere le relazioni tra le grandezze che descrivono il campo elettrico● Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico generato da una carica puntiforme, da due o più cariche puntiformi e del campo elettrico uniforme● Conoscere le proprietà e l'utilizzo dei condensatori● Conoscere la corrente elettrica ed i suoi effetti● Conoscere le caratteristiche di un circuito● Comprendere il significato delle leggi di Ohm● Conoscere la resistenza equivalente ad una rete di resistori in serie o in parallelo● Conoscere la capacità equivalente ad una rete di condensatori in serie o in parallelo● Comprendere la trasformazione dell'energia elettrica e l'effetto Joule	<ul style="list-style-type: none">● Osservare e identificare fenomeni● Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi● Analizzare e interpretare dati e grafici● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina● Effettuare l'analisi dimensionale utilizzando correttamente le unità di misura● Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura dei fenomeni elettrici● Descrivere e spiegare fenomeni nei quali si evidenziano forze elettrostatiche o magnetostatiche● Identificare analogie e differenze tra campi gravitazionali, elettrici e magnetici● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società moderna● Conoscere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico
--	---

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

Modulo n° 1	CARICHE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO	
U.D. n° 1	Cariche elettriche e forza elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Elettizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti • Elettizzazione per contatto • Carica elementare • Carica elettrica e sua misura • Legge di Coulomb • Costante di proporzionalità nel vuoto • Costante dielettrica nel vuoto e nel mezzo, costante dielettrica relativa • Forza elettrica e forza gravitazionale • Elettizzazione per induzione • Polarizzazione
U.D. n° 2	Campo elettrico e potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Vettore campo elettrico • Campo elettrico di una carica puntiforme • Campo elettrico di due cariche puntiformi • Linee del campo elettrico • Flusso del campo elettrico • Teorema di Gauss • Energia e lavoro • Energia potenziale elettrica • Energia potenziale di più cariche puntiformi • Potenziale elettrico e differenza di potenziale • Lavoro dal potenziale elettrico • Differenza di potenziale in un campo uniforme • Potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi • Superfici equipotenziali • Circuitazione del campo elettrico • Condensatore: condensatore piano • Capacità, carica e differenza di potenziale in un condensatore • Materiale isolante in un condensatore

Modulo n° 2	CIRCUITI ELETTRICI	
U.D. n° 1	Corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Intensità di corrente elettrica • Corrente continua • Generatori di tensione • Circuiti elettrici, collegamento in serie e collegamento in parallelo • Prima legge di Ohm, resistenza e resistori • Seconda legge di Ohm e resistività • Resistori in serie e resistori in parallelo • Strumenti di misura in un circuito • Condensatori in serie e condensatori in parallelo • Leggi di kirchhoff • Forza elettromotrice di un generatore di tensione • Trasformazione dell'energia elettrica ed effetto Joule • Potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore ohmico

SCIENZE

Libri di testo: Valitutti, Taddei, Maga, Macario – “Carbonio, metabolismo, biotech” Ed. Zanichelli;

Prof.ssa Concetta Chiolo

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studio delle Scienze ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza e concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

Obiettivo determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

L'attività didattica proposta nel corso del triennio ha tentato di offrire le opportune sollecitazioni per porsi come momento di crescita, perseguendo le finalità e gli obiettivi generali e trasversali:

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. (long life learning)
- Esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e sintetico, utilizzando in modo appropriato il linguaggio scientifico.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Collegare in modo logico i contenuti appresi in situazioni e discipline diverse.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
- Approfondire le conoscenze acquisite utilizzando i diversi canali di ricerca

CAPACITÀ E COMPETENZE

In relazione ai singoli contenuti disciplinari gli allievi hanno maturato, in relazione alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, capacità e competenze in relazione a :

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Mostrare capacità di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di osservazione e descrizione dell'andamento dei fenomeni.
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

- Mostrare sicura conoscenza di simboli, formule comuni, nomenclatura di base, di modelli e leggi e dell'ambito del loro impiego.
- Capire che cosa accomuna tutte le reazioni chimiche e utilizzare le differenze per classificare i principali tipi di reazione
- Identificare gli idrocarburi a partire dei legami presenti.
- Sapere descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
I COMPOSTI ORGANICI	La Chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Orbitali ibridi.sp, sp ² ,sp ³ . Isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Le proprietà fisiche dei composti organici. I gruppi funzionali
GLI IDROCARBURI	Idrocarburi saturi. Alcani. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani. I cicloalcani. Isomeria cis trans. Le reazioni dei cicloalcani. Gli alcheni. Caratteristiche del doppio legame. Nomenclatura degli alcheni. Reazioni di addizioni al doppio legame. Reazione di idrogenazione, di addizione elettrofila, di idratazione. Regola di Markovnikov. I dieni. Gli alchini. Nomenclatura, proprietà e reazioni. Gli idrocarburi aromatici. Struttura del benzene. Formule di Kekulé. Reazioni di sostituzione elettrofila. Aromatici eterociclici in biologia. I derivati degli idrocarburi. I combustibili fossili come fonte di energia.
DAI GRUPPI FUNZIONALI ALLE MACROMOLECOLE	Gli alcoli. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni degli alcoli. Eteri e fenoli. Nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche. Il gruppo funzionale carbonile. Aldeidi e chetoni. Formula molecolare e nomenclatura. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Proprietà fisiche di aldeidi, chetoni . Il gruppo carbossile. Gli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Acidi grassi saturi e insaturi.
LE BIOMOLECOLE	I carboidrati. Monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. I lipidi. Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Reazioni dei trigliceridi. Fosfolipidi e glicolipidi. Gli steroidi. Amminoacidi e proteine.

	<p>Struttura e classificazione degli amminoacidi. Legame peptidico. Strutture delle proteine. Gli enzimi, catalizzatori biologici. I nucleotidi e gli acidi nucleici. Struttura del DNA. La replicazione del DNA. Differenza tra DNA e RNA. Sintesi delle proteine.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Chimica e sostenibilità Tecniche di fecondazione assistita Fecondazione assistita omologa ed eterologa Fecondazione assistita ed etica Destino degli embrioni congelati. Blastocisti Fecondazione assistita e legislazione</p>

STORIA DELL'ARTE

Libro di Testo: **Itinerario nell'arte "Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri"**– Versione azzurra, Vol. 3 - Vers. Azzurra, Quarta edizione - Zanichelli

Prof. Tommaso Bertolino

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Le finalità dell'insegnamento della storia dell'arte sono:

- l'acquisizione di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali relativi e rappresentativi di una determinata civiltà;
- lo sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva;
- il potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- la comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità;
- l'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, economico;
- la comprensione delle relazioni esistenti tra l'opera d'arte e gli altri campi del sapere e dunque l'accrescimento della capacità di raccordare la storia dell'arte con altri ambiti disciplinari;
- l'acquisizione delle adeguate competenze di base per l'eventuale proseguimento verso gli studi universitari.

CONOSCENZE

- Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Seicento al Novecento

In relazione ai singoli contenuti disciplinari, in relazione alle attitudini, all'interesse mostrato e all'impegno profuso, gli allievi hanno maturato le seguenti capacità e competenze.

CAPACITA'	COMPETENZE
<p>a) organizzano ed espongono in modo ordinato i contenuti;</p> <p>b) operano collegamenti sincronici e diacronici all'interno della disciplina;</p> <p>c) operano collegamenti con altri ambiti disciplinari;</p> <p>d) riflettono in modo autonomo e critico sull'opera d'arte;</p> <p>e) hanno affinato il proprio gusto estetico;</p> <p>f) valorizzano il patrimonio culturale ed ambientale in particolar modo il territorio di appartenenza;</p> <p>g) riconoscono le categorie dei beni culturali e la loro distribuzione nel territorio</p>	<p>a) Leggono l'opera d'arte, eseguono l'analisi iconografica o icnografica, l'analisi stilistico-formale;</p> <p>b) riconoscono le variazioni del linguaggio visivo attraverso le epoche storiche in senso sincronico e diacronico;</p> <p>c) individuano le coordinate storico-culturali disciplinari. entro quali si forma e si esprime l'opera d'arte;</p> <p>d) individuano i caratteri peculiari dell'artista, mettendone a fuoco l'apporto, la poetica e la cultura individuale nel contesto socio-culturale nel quale egli opera e l'eventuale rapporto con la committenza;</p> <p>e) usano la terminologia specifica;</p> <p>f) utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento</p>

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

PERCORSI	CONTENUTI
L'arte dal secondo Settecento ai primi dell'800: contesto storico, artistico e culturale	<u>Cenni storici e caratteri generali dell'Illuminismo</u>
L'arte del primo Ottocento: contesto storico, artistico e culturale	<u>Cenni storici e caratteri generali del periodo neoclassico:</u> L'architettura neoclassica e autori (Etienne Louis Boullée) <u>Le teorie di Winckelmann</u> e l'arte dell'imitazione <u>Antonio Canova</u> (1757-1822): Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie. <u>J. Louis David</u> (1748-1825): Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine <u>L'architettura Neoclassica</u> in Italia
L'arte dalla metà del 700 ai primi dell'800: verso il Romanticismo	<u>Francisco Goya</u> (1746-1828): Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Majas al balcone, Le fucilazioni del 3 maggio 1808
L'arte dalla metà del 700 alla prima metà dell'800	<u>Caspar David Friedrich</u> (1774-1840): Monaco in Riva al mare, Viandante sul mare di nebbia. <u>Thèodore Gèricault</u> (1791-1824): La zattera della medusa. <u>John Constable</u> (1776-1873): Il carro di fieno <u>Eugene Delacroix</u> (1798-1863): La barca di Dante, Massacro di Scio, La libertà guida il popolo - 1830 <u>Romanticismo in Italia</u> - <u>Francesco Hayez</u> (1791-1882): Il bacio, <u>L'architettura Romantica</u> in Italia - cenni
L'arte del XIX secolo: dal Realismo all'Impressionismo	<u>Jean-Francois Millet</u> (1819-1875): Uomo con la zappa, Il seminatore, l'Angelus, Le Spigolatrici <u>Gustave Courbet</u> (1819-1877): Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans
Il Realismo in Italia: I Macchiaioli	<u>Giovanni Fattori</u> (1825-1908): La Rotonda Palmieri, Il carro rosso, In vendetta
La nascita della pittura Impressionista. Arte e provocazione. Rappresentazione della natura en plein air. Arte e fotografia	<u>Eduard Manet</u> (1832-1883): Olympia, Colazione sull'erba, Olympia, La Genouillère <u>Edgar Degas</u> (1834-1917): L'assenzio, La lezione di ballo <u>Claude Monet</u> (1840-1926): Impressione del sole levante, Stagno con ninfee, La Cattedrale di Rouen <u>Pierre-Auguste Renoir</u> (1841-1919): La Grenouillère

<p>Verso l'arte del Novecento Postimpressionismo Oltre l'apparenza della natura. Il racconto dell'anima</p>	<p><u>Paul Gauguin</u> (1848-1903): Due donne Tahitiane</p> <p><u>Vincent van Gogh</u> (1853-1890): La notte stellata, I girasoli, Campo di grano con voli di corvi</p>
<p>Il Novecento e il periodo delle Avanguardie</p>	<p><u>Edvard Munch</u> (1863-1944): L'urlo</p>
<p>Cubismo. Il secolo della relatività e della rivoluzione scientifica</p>	<p><u>Pablo Picasso</u> (1881-1973): Periodo blu e periodo rosa. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, I due fratelli, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica (MODULO CLIL)</p>
<p>Il Manifesto Futurista del 1909</p>	<p><u>Filippo Tommaso Marinetti</u> (1876-1944): Il Manifesto del Futurismo del 20 febbraio 1909</p> <p><u>Umberto Boccioni</u> (1822-1916): La città che sale</p>
<p>L'approccio al Surrealismo con il metodo paranoico-critico</p>	<p><u>Salvador Dalì</u> (1904-1989): La persistenza della memoria</p>

SCIENZE MOTORIE

Libro di testo: Del Nista-Tasselli: *Corpo suoi linguaggi*, Ed. D'Anna

Prof.ssa Antonietta Bevilacqua

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive conduce l'alunno alla scoperta e all'orientamento delle attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del proprio potenziale. In tal modo lo studente acquisisce abilità e conoscenze, trasferibili in qualunque altro contesto di vita, attraverso la pratica di corretti stili comportamentali, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità. Pertanto le finalità e gli obiettivi formativi generali individuati sono i seguenti:

L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari;

· La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, adeguata ad una completa maturazione personale;

· L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società;

· La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie e sportive specifiche che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;

· L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

Gli obiettivi perseguiti nel quinquennio sono stati:

- il potenziamento muscolare,
- la formazione del carattere,
- lo sviluppo della socialità e del senso civico,
- la conoscenza e la pratica delle attività sportive.

CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">● riconosce le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo● conosce tabelle di allenamento● conosce i canali di comunicazione non verbale per migliorare espressività del corpo e l'efficacia nelle relazioni interpersonali● conosce tecniche dei giochi e degli sport	<ul style="list-style-type: none">● gestisce le esperienze motorie e sportive, allena le abilità relative ai principali giochi e sport, dimostra di possedere le competenze tecnico – tattiche, rispetta le regole e collabora per raggiungere un obiettivo comune, assume il ruolo arbitrale● pratica i valori del fair play attiva relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche

<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggia terminologie , regolamento tecnico,fair play e modelli organizzativi ● conosce i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni ● conosce gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite ● conosce gli effetti positivi di uno stile di vita sano e attivo che favorisce il benessere fisico, psichico e socio-relazionale 	<p>personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizza gli aspetti comunicativi del movimento ● orienta le potenzialità e la qualità di vita, agevolando atteggiamenti attivi, propositivi, stimolando le capacità, la consapevolezza e le risorse personali ● conduce uno stile di vita attivo e sano praticando attività motorie, punta sulle buone abitudini funzionali al proprio benessere ● applica i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute
---	--

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi a carico naturale ● Andature preatletiche di vario tipo, corsa e allunghi. ● -Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza- forza – velocità flessibilità ed equilibrio) ● Esercizi di mobilità articolare. ● I principi dell'allenamento ● (circuiti fit.- periodi di allenamento) ● Esercizi di tonicità generale. ● Esercizi alla spalliera. ● Esercizi di stretching. ● Circuiti di allenamento per la resistenza e coordinazione. ● Giochi di movimento per migliorare la reattività e la coordinazione ● Giochi sportivi e loro fondamentali: volley, basket, calcio a 5. 	<p style="text-align: center;">TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza del gioco, differenza tra sport di squadra e sport individuale. (fair play) ● Cenni storici sulla pallavolo, struttura del campo, fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro), regole del gioco. ● Cenni storici sul basket, struttura del campo, fondamentali individuali (palleggio, passaggio, terzo tempo e tiro) regole del gioco. ● Cenni storici sul calcio, struttura del campo, fondamentali individuali e regole del gioco ● La storia delle olimpiadi. ● I principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria. ● Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato digerente. ● Le componenti attive dell'apparato locomotore: sistema muscolare, sistema nervoso. <p>Le principali dipendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'allenamento sportivo: i principi, le fasi e i metodi.
---	--

<ul style="list-style-type: none"> ● Calcio a cinque: attività per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra. ● Pallavolo: attività per il potenziamento e il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro) e di squadra; schemi di attacco e difesa. ● Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro. ● Conoscenza delle regole dei giochi di squadra praticati. ● Giochi di squadra con classi parallele per orario. ● Salto in alto tecnica e didattica del fosbury. ● danze tradizionali ● training autogeno 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allenamento al femminile ● L'educazione fisica in Italia dopo la prima guerra mondiale ● Salute e benessere : l'attività motoria all'aria aperta, l'alimentazione, il ciclo del sonno ● Il cammino di Santiago ● I campioni che hanno fatto la storia ● La percezione di tempo e spazio in chi fa sport ● La memoria muscolare ● La tecnologia e il progresso nello sport
--	--

RELIGIONE

Libro di testo: L. Solinas: *Arcobaleni*; ed. SEI

Prof. Vincenzo Di Martino

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Insegnamento della religione cattolica metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE/ABILITA'

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI

- Che cos'è l' Etica e morale. Definizione dei termini
- La regola aurea
- Come affrontare un' argomentazione morale
- La libertà e responsabilità
- La politica e il bene comune
- La globalizzazione dell' indifferenza
- La persona e la sua dignità
- Perché scegliere il bene
- Il Buddhismo
- L' Islam
- La pace e la guerra
- Il lavoro come cooperazione con Dio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>	<p>Consegne e vincoli scarsamente rispettati</p> <p>Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</p> <p>Consegne e vincoli pienamente rispettati</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p>	
<i>Capacità di comprendere il testo</i>	<p>Comprensione quasi del tutto errata o parziale</p> <p>Comprensione parziale con qualche imprecisione</p> <p>Comprensione globale corretta ma non approfondita</p> <p>Comprensione approfondita e completa</p>	<p>1-2</p> <p>3-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p>	
<i>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</i>	<p>Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni</p> <p>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</p> <p>Analisi completa, coerente e precisa</p>	<p>1-4</p> <p>5-6</p> <p>7-10</p>	
<i>Interpretazione del testo</i>	<p>Interpretazione quasi del tutto errata</p> <p>Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise</p> <p>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</p> <p>Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali</p>	<p>1-3</p> <p>4-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p>	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<i>Capacità di ideare e organizzare un testo</i>	<p>Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</p> <p>Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p> <p>Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</p>	<p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	<p>Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</p> <p>Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.</p> <p>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</p>	<p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	
<i>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</i>	<p>Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato</p> <p>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	<p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p>	

<i>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</i>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11		
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																12-16		
<i>Punteggio grezzo</i>	7- 12	13- 17	18- 22	23- 27	28- 32	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88- 92	93-97	98- 100
<i>Punteggio attribuito</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMAPROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-6	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5 6-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	

<i>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</i>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11		
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																12-16		
<i>Punteggio grezzo</i>	7- 12	13 - 17	18- 22	23 - 27	28 - 32	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93- 97	98- 100
<i>Punteggio attribuito</i>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<i>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-9 10-11 12-16	
<i>Capacità espositive</i>	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-3 4-5 6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<i>Capacità di ideare e organizzare un testo</i>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
<i>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</i>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
<i>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi</i>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione	1-5 6-9 10-11	

<i>critici</i>		di giudizi critici														12-16			
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi,																	
		efficace formulazione di giudizi critici																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

<i>Indicatore</i>		<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
a) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	<i>assente 1 – lacunosa 2</i>	1 - 2
		<i>non del tutto complete</i>	3
		<i>essenziale</i>	4
		<i>buona 5 - completa 6</i>	5 - 6
b) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	<i>numerosi e gravi errori</i>	1
		<i>errori diffusi e/o gravi</i>	2
		<i>errori non gravi e/o non numerosi</i>	3
		<i>puntuale riconoscimento delle strutture sintattiche</i>	4
c) Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	<i>molti errori</i>	1
		<i>lessico specifico in genere riconosciuto</i>	2
		<i>lessico specifico sempre riconosciuto</i>	3
d) Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).	<i>resa non sempre corretta/efficace</i>	1
		<i>resa generalmente corretta/efficace</i>	2
	Padronanza linguistica ed espositiva	<i>resa sempre corretta/efficace</i>	3
e) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle	<i>contenuti/analisi/confronti errati o molto superficiali</i>	1
		<i>contenuti/analisi/confronti generici</i>	2

	conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	<i>contenuti/analisi/confronti corretti ma essenziali</i>	3
		<i>contenuti/analisi/confronti corretti, ricchi e con spunti originali</i>	4
	/20		

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20
9,5	19
9	18
8,5	17
8	16
7,5	15
7	14
6,5	13
6	12

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>		<i>FIRMA</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>DI MARTINO</i>	<i>VINCENZO</i>	
<i>ITALIANO</i>	<i>CUMIA</i>	<i>ALESSANDRO</i>	<i>Alessandro Cumia</i>
<i>LATINO e GRECO</i>	<i>LO VETRO</i>	<i>CONCETTA LICIA</i>	<i>Concetta Lo Vetro</i>
<i>INGLESE</i>	<i>DE MARIA</i>	<i>CATERINA</i>	<i>Caterina De Maria</i>
<i>STORIA e FILOSOFIA</i>	<i>LI DESTRI</i>	<i>GAETANO</i>	<i>Gaetano Li Destri</i>
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>BERTOLINO</i>	<i>TOMMASO</i>	<i>Tommaso Bertolino</i>
<i>MATEMATICA e FISICA</i>	<i>FARRUGGIA</i>	<i>GIUSEPPINA F.</i>	<i>Giuseppina Farrugia</i>
<i>SCIENZE</i>	<i>CHIOLO</i>	<i>CONCETTA</i>	<i>Concetta Chiolo</i>
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	<i>BEVILACQUA</i>	<i>ANTONIETTA</i>	<i>Antonietta Bevilacqua</i>
<i>COMPONENTE ALUNNI</i>	<i>BOGNANNI</i>	<i>GIULIA</i>	<i>Giulia Bognanni</i>
<i>COMPONENTE ALUNNI</i>	<i>LA LICATA</i>	<i>GIORGIA</i>	<i>Giorgia La Licata</i>
<i>COMPONENTE GENITORI</i>	<i>DI VARA</i>	<i>ROSARIA</i>	<i>Rosaria Di Vara</i>
<i>COMPONENTE GENITORI</i>	<i>STUPPIA</i>	<i>CARMELA</i>	<i>Carmela Stupia</i>

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Adriana Quattrocchi